

(I lavori proseguono alle ore 14.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

(omissis)

Interrogazione a risposta immediata n. 1585 presentata da Frediani, inerente a "Garanzia e tutela della salute degli abitanti della Val Susa, in considerazione del rischio inquinamento, conseguente alla chiusura del tunnel del Monte Bianco"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1585.
La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione.
Prego, Consigliera; ne ha facoltà per tre minuti.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.
Parliamo della salute degli abitanti, ma la mia non c'è...
Scusi, Presidente, non ho la facoltà di intervenire perché, come può sentire, non ho voce.
Parliamo della salute degli abitanti della valle di Susa, ma la mia non c'è.
Do per illustrata l'interrogazione.

PRESIDENTE

Ringraziamo la Consigliera Francesca Frediani.
La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Matteo Marnati.
Prego, Assessore; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

MARNATI Matteo, Assessore all'ambiente

Grazie, Presidente.
Faccio gli auguri di pronta guarigione alla Consigliera Frediani.
In merito all'interrogazione, abbiamo sentito sia la Prefettura sia ARPA-Piemonte e si evidenzia che, in previsione della chiusura del traforo del Monte Bianco per urgenti lavori di adeguamento e sicurezza, la Prefettura di Torino ha aggiornato il Piano di viabilità alternativa per i lavori di adeguamento delle gallerie della A32 Torino-Bardonecchia, individuando nella SS24 e nella SS25 la viabilità alternativa, in caso di chiusura totale o parziale dell'autostrada.
Come affermato dalla stessa Prefettura, l'aggiornamento del Piano è stato condiviso in seno al Comitato Operativo Viabilità, che si è riunito in Prefettura, al quale hanno partecipato la Città metropolitana di Torino, la Questura, la Polizia stradale, i Carabinieri, la Guardia di finanza, i Vigili del fuoco e i gestori delle strade e autostrade interessate, ATIVA-S.p.A., SITAF-S.p.A., ANAS-S.p.A. Presenti anche i Presidenti delle Unioni dei Comuni, in rappresentanza

degli Enti locali territorialmente interessati.

In tale contesto, alla luce delle richieste, anche di carattere ambientale, espresse dalle Unioni dei Comuni, la società SITAF S.p.A. ha previsto di monitorare giornalmente il potenziale impatto sulla componente atmosferica della chiusura del traforo del Monte Bianco, attraverso l'impiego di propria strumentazione analitica, nel periodo ottobre-dicembre 2023, con riferimento ai parametri PM10, IPA (in particolare benzoapirene) e piombo, in quattro postazioni nei pressi del tracciato autostradale A32, nei territori dei Comuni di Sant'Ambrogio, di Avigliana, Susa, Oulx e Bardonecchia.

ARPA-Piemonte si è resa disponibile a valutare la metodica adottata e ad analizzare i dati acquisiti al fine di verificare e valutare la coerenza con quelli derivanti dalla rete di monitoraggio regionale gestite da ARPA.

Al fine di valutare i risultati dei monitoraggi, sono state svolte da SITAF alcune campagne di misura settimanali, tra il 9 agosto e il 2 ottobre in tutti e quattro i siti, per valutare la situazione ambientale prima della chiusura del traforo del Monte Bianco (misurazione "bianco ambientale").

ARPA-Piemonte, una volta ricevuti i dati di campionamento, confronterà i dati rilevati da SITAF con le stazioni di monitoraggio regionali più prossime ai siti indicati (Susa e Oulx).

I risultati dell'analisi e della verifica saranno riportati in periodiche relazioni che verranno predisposte da ARPA e che verranno messe a disposizione dal Comitato Operativo Viabilità della Prefettura per tutte le successive valutazioni ed eventualmente le decisioni conseguenti.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Matteo Marnati per la risposta.

(Alle ore 15.11 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta riprende alle ore 15.42)